

innovaction.ateneo.uniud

RING DELLA SCIENZA - A confronto le visioni contrapposte sulle tematiche del progresso tecnologico

Innovaction con il torneo dei paradigmi

Gli organismi geneticamente modificati in agricoltura sono davvero privi di minacce per la salute? È meglio puntare tutto sulle energie rinnovabili o investire per migliorare tecnologie più mature? Quali sono i reali effetti dei cambiamenti climatici? L'introduzione massiccia delle nanotecnologie nei sistemi di sorveglianza potrebbe vanificare qualunque misura di tutela della privacy? Sono soltanto alcuni

degli interrogativi che in questi anni si stanno proponendo sia fra gli addetti ai lavori che fra il grande pubblico. Un confronto serrato fra idee e soluzioni è spesso contrapposte che è salito sul "ring" di InnovAction per dare vita al "Torneo dei paradigmi", organizzato per la prima volta dall'università di Udine alla fiera dell'innovazione. Il torneo si è svolto nella forma di dibattiti aperti tra due o più "campioni" che rap-

presentano posizioni diverse e spesso contrapposte su specifiche tematiche relative al progresso tecnologico e ai suoi riflessi sociali. Il confronto è stato animato da due pubblici selezionati e completamente aperto a suggestioni, dubbi e istanze della platea. Quattro gli ambiti affrontati: dalla medicina alla gestione e produzione dell'energia, dalle nanotecnologie alle biotecnologie vegetali. "Un paradigma tecnologico -

spiega Cristiana Compagno, docente di strategia d'impresa dell'ateneo friulano e ideatrice del torneo - è un insieme di idee, conoscenze e comportamenti che condizionano la "direzione di marcia" del progresso tecnologico all'interno della società. La storia dell'umanità ha visto un susseguirsi di paradigmi tecnologici che hanno guidato l'evoluzione della tecnica e dei saperi tra fasi di continuità e discontinuità. Il successo di un'innovazione - continua Compagno - dipende dall'affermazione del paradigma tecnologico in cui è presente l'innovazione. L'affermazione di un paradigma dominante non è tuttavia un processo lineare e "indolore", ma spesso si scontra con il vecchio o con i nuovi paradigmi concorrenti e avviene non solo in senso tecnico ed economico ma è prodotta anche dalle forze sociali".